



CONFINDUSTRIA
PIEMONTE

OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 155

*"Disposizioni per lo sviluppo dell'ecosistema regionale dell'intelligenza artificiale
e delle infrastrutture digitali sostenibili"*

02 ottobre 2026

Confindustria Piemonte condivide l'obiettivo della Proposta di legge n. 155 di riconoscere l'intelligenza artificiale e le infrastrutture digitali quali fattori strategici per la competitività del sistema produttivo regionale, e in particolare l'approccio orientato a favorirne lo sviluppo e la diffusione, promuovendo investimenti, occupazione qualificata e sostenibilità ambientale.

L'iniziativa regionale si inserisce in un quadro normativo già definito dal Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e, a livello nazionale, dalla Legge 23 settembre 2025, n. 132, in una fase in cui lo stesso quadro europeo è oggetto di interventi di semplificazione, a partire dal cosiddetto Digital Omnibus, volti a garantire maggiore certezza giuridica alle imprese. In questo contesto, appare opportuno esplicitare che la Regione attua la legge con finalità di promozione, non introducendo obblighi o adempimenti ulteriori a carico di chi sviluppa o utilizza sistemi di IA.

GOVERNANCE E STRUMENTI ATTUATIVI

Nella fase di sviluppo attuale, l'intelligenza artificiale è caratterizzata da cicli di innovazione estremamente rapidi: nuovi modelli, applicazioni e soluzioni si susseguono nell'arco di pochi mesi, modificando di conseguenza anche le esigenze delle imprese e le condizioni di mercato. Si raccomanda pertanto di prevedere strumenti di programmazione e attuazione flessibili, in grado di adeguarsi tempestivamente a tale evoluzione. In questa prospettiva, sarebbe utile che anche la Cabina di Regia avesse una struttura snella e operativa, evitando una moltiplicazione di sedi di confronto sui medesimi temi, e che assicurasse un raccordo costante con il sistema produttivo. Confindustria Piemonte conferma sin d'ora la propria disponibilità a contribuire ai lavori in rappresentanza del sistema industriale piemontese.

ADOZIONE DELL'IA NELLE PMI

La principale sfida, per il sistema produttivo, riguarda l'adozione delle tecnologie di intelligenza artificiale. Per le PMI, in particolare, il percorso risulta spesso complesso, per la difficoltà di individuare le applicazioni più utili alla propria attività d'impresa, di valutarne i benefici attesi e di sostenere i costi e le competenze richiesti. È quindi importante definire un quadro favorevole che ne accompagni i primi passi, attraverso progetti pilota, servizi di sperimentazione che consentano di testare le soluzioni prima di investire, accompagnamento all'applicazione della normativa vigente e supporto alle attività di formazione e alfabetizzazione in materia di IA. In questo percorso un ruolo centrale può essere svolto da realtà già operative sul territorio (CIM4.0, AI4I, Poli di innovazione, Digital Innovation Hub

Piemonte), che rappresentano un punto di riferimento per le imprese nei processi di innovazione e che la proposta di legge regionale potrebbe riconoscere espressamente anche quali soggetti attuatori.

PHYSICAL AI E ROBOTICA AVANZATA

Per un territorio a forte vocazione manifatturiera come il Piemonte, uno degli ambiti di maggiore interesse è rappresentato dall'integrazione dell'intelligenza artificiale nei sistemi fisici e nella robotica avanzata (c.d. Physical AI). Si tratta di un ambito destinato ad assumere un peso crescente per la competitività industriale, anche per le imprese più strutturate, chiamate a confrontarsi con una competizione globale in rapida evoluzione, e che potrebbe pertanto trovare una specifica attenzione nella proposta di legge. Su questo fronte sono già in corso iniziative concrete: il Digital Innovation Hub Piemonte, in sinergia con il progetto "Intelligenza Industriale: Torino protagonista della robotica" di Unione Industriali Torino, propone alle medie imprese manifatturiere piemontesi un percorso mirato all'introduzione di tecnologie di Physical AI che, partendo da un assessment della maturità digitale, le accompagna nella fase di sperimentazione tecnica, avvalendosi dei centri di competenza già presenti sul territorio, fino all'investimento. È quindi auspicabile che la Regione valorizzi e sostenga iniziative di questo tipo, in particolare favorendo l'accesso a strumenti di finanziamento mirati.

DATA CENTER

Confindustria Piemonte ritiene essenziale un pieno coordinamento con il disegno di legge regionale in materia di insediamento dei data center, di prossima presentazione da parte della Giunta, sul quale ha trasmesso le proprie osservazioni il 31 luglio 2026. Le due discipline rispondono infatti a finalità diverse: di promozione e indirizzo la presente proposta, di regolazione quella sui data center, che riguarda localizzazione, requisiti e procedimenti autorizzativi. In quest'ottica, appare opportuno mantenere nella presente legge il riconoscimento delle infrastrutture digitali quale fattore abilitante dello sviluppo dell'IA e dell'attrazione di investimenti, rinviando alla disciplina specifica, allineata alla normativa europea e statale, i profili relativi a definizioni, criteri localizzativi, standard di sostenibilità e premialità, così da evitare sovrapposizioni. Considerata la concomitanza dei due provvedimenti, si auspica che tali profili possano essere valutati congiuntamente.

RISORSE

Le risorse rappresentano, infine, un tema fondamentale per favorire la diffusione e l'adozione dell'intelligenza artificiale. Nell'attuale fase di transizione verso un nuovo ciclo di programmazione, il cui assetto anche in termini di ruolo e dotazione delle Regioni è ancora in via di definizione, è particolarmente importante assicurare stabilità di indirizzo alle politiche regionali per l'IA e presidiare fin d'ora il percorso di definizione dei futuri fondi, affinché questi temi vi trovino adeguato spazio e copertura.

